



# 2024

## ***Nota integrativa al Bilancio***

Principio Contabile n.1  
Punto 9.11:  
*analisi delle entrate  
analisi delle spese  
avanzo-disavanzo e fondi  
pareggio di bilancio  
partecipazioni*

Comune di Campi Bisenzio (FI)

**PREMESSA**

Signori Consiglieri,

il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2024 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, è stata predisposta la presente nota integrativa con l'intento di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi, per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

A partire dal 2 novembre 2023 alcuni territori della Toscana sono stati colpiti da eventi meteorologici e calamitosi di eccezionale intensità. Con la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di Emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2023, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato", il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza.

Con Ordinanza commissariale n.98 del 15 novembre 2023 è stato individuato l'elenco dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023. Si tratta di un elenco di 62 comuni, tra cui è compreso il Comune di Campi Bisenzio.

Al momento della stesura del presente documento, è in corso di definizione da parte del Commissario delegato, il Piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile per il riparto delle risorse finanziarie attualmente stanziare per il pronto avvio degli interventi stessi, per la realizzazione dei quali i comuni saranno "soggetti attuatori" (art. 1, OCDPC n. 1037/2023).

Il Piano degli interventi potrà modificare la programmazione delle risorse finanziarie necessarie per fronteggiare l'emergenza alluvione del 2/11/2023.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini

numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "*documento di indirizzi*" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

*"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

*Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente... L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."*

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio dell'ente, si riscontra come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le

scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;

- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2024 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2025 e 2026 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

#### LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	20.537.778,80				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00			
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.014.672,97	34.930.885,95	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	64.358.712,49	48.697.920,71
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	5.610.939,67	5.096.281,63			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	27.262.924,51	13.839.935,80	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	51.592.721,15	27.749.683,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	37.057.227,84	22.209.143,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.596.821,64	3.438.540,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	3.438.540,00	3.438.540,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>140.080.365,43</b>	<b>79.514.786,38</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>119.389.973,64</b>	<b>79.886.143,71</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	3.626.448,69	3.568.540,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	3.197.182,67	3.197.182,67
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2024

<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.027.307,79	12.812.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	16.285.565,58	12.812.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>26.653.756,48</b>	<b>23.380.540,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>26.482.748,25</b>	<b>23.009.182,67</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>166.734.121,91</b>	<b>102.895.326,38</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>145.872.721,89</b>	<b>102.895.326,38</b>
<b>Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio</b>	<b>20.861.400,02</b>				

## LE PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	SPESE	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00
- di cui <i>Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00			
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.371.462,08	23.436.462,08	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	34.083.671,96	33.709.838,76
			- di cui <i>fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.985.145,74	1.985.145,74			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	10.896.935,80	10.896.935,80	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.912.000,00	1.953.529,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	4.440.000,00	2.981.529,00	- di cui <i>fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	0,00
			- di cui <i>fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>42.693.543,62</b>	<b>39.300.072,62</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>41.995.671,96</b>	<b>35.663.367,76</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.500.000,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	3.197.871,66	3.197.871,66
			- di cui <i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.812.000,00	12.812.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	12.812.000,00	12.812.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>22.312.000,00</b>	<b>19.812.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>23.009.871,66</b>	<b>23.009.871,66</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>65.005.543,62</b>	<b>59.112.072,62</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>65.005.543,62</b>	<b>58.673.239,42</b>

# PRIMA PARTE



# ANALISI DELLE ENTRATE

## 1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale è chiamato a soddisfare i bisogni della collettività attraverso l'erogazione di servizi: a tal fine le risorse a disposizione per assicurare il funzionamento stesso dell'ente e la domanda di servizi pubblici provengono dal prelievo tributario, dai trasferimenti di altri enti, siano essi pubblici o privati, dalla vendita di beni e servizi. La richiesta di opere e interventi infrastrutturali è soddisfatta anche ricorrendo all'indebitamento o a vendite di beni del patrimonio.

Si comprende, quindi, come l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento abbia costituito il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente finalizzata a reperire la copertura finanziaria necessaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento. Il primo focus oggetto di approfondimento da parte della nota integrativa riguarderà, pertanto, i criteri di valutazione adottati nella determinazione e nella valutazione delle entrate.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa che: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n. 1 applicato della programmazione)

### 1.1 Analisi per titoli

**Nell'analisi delle entrate lo schema logico seguito per esporre i criteri adottati parte dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) per comprendere non solo come i valori complessivi siano stati determinati ma anche come l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo attraverso il confronto delle previsioni del triennio.**

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;
- b) il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;
- c) il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla



- gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- d) il "**Titolo 4**" è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;
- e) il "**Titolo 5**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;
- f) il "**Titolo 6**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- g) il "**Titolo 7**" propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il "**Titolo 9**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2024	2025	2026
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.591.423,00	16.031.999,13	16.096.999,13
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.327.462,95	7.327.462,95	7.327.462,95
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>34.930.885,95</b>	<b>23.371.462,08</b>	<b>23.436.462,08</b>
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.840.281,63	1.729.145,74	1.729.145,74
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	205.000,00	205.000,00	205.000,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>5.096.281,63</b>	<b>1.985.145,74</b>	<b>1.985.145,74</b>
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.155.732,02	5.245.732,02	5.245.732,02
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.215.000,00	3.215.000,00	3.215.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	818.006,78	818.006,78	818.006,78
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.571.197,00	1.538.197,00	1.538.197,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>13.839.935,80</b>	<b>10.896.935,80</b>	<b>10.896.935,80</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	19.530.000,00	900.000,00	200.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	90.000,00	280.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.000,00	17.000,00	27.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.565.143,00	3.243.000,00	2.744.029,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>22.209.143,00</b>	<b>4.440.000,00</b>	<b>2.981.529,00</b>
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.438.540,00	2.000.000,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>3.438.540,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.568.540,00	2.500.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>3.568.540,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>7.000.000,00</b>
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11.385.000,00	11.385.000,00	11.385.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.427.000,00	1.427.000,00	1.427.000,00
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>12.812.000,00</b>	<b>12.812.000,00</b>	<b>12.812.000,00</b>

## 1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2024.

### I.M.U.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per quest'ultima, la relativa disciplina è rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 739 a 783 della legge di bilancio per il 2020, la n. 160/2019.

L'abitazione principale non è soggetta a tassazione salvo che si tratti di unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1 – abitazioni di tipo signorile -, A/8 – ville -, A/9 – castelli e palazzi eminenti.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota di base è pari:

- allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento;
- allo 0,76 per i terreni agricoli e i comuni possono aumentarla, con apposita deliberazione del consiglio comunale, sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- allo 0,86 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Dal 2022 tale tipologia di fabbricati diventa esente da IMU;
- allo 0,86 per cento, per tutte le altre tipologie di immobili, in primis le aree edificabili, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

In sostituzione della maggiorazione TASI, i comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota

massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Negli anni successivi la maggiorazione TASI può essere solo ridotta, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

## **TARI**

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per di più, nel comma 780 della Legge di bilancio 2020 è stato precisato, inoltre, che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

Dal 2020, pertanto, la valutazione dell'andamento della gestione del servizio è effettuato attraverso i fabbisogni standard.

Per le annualità 2025 e 2026 non ci sono previsioni in entrata per la Tari e nemmeno per il relativo servizio di smaltimento rifiuti in quanto l'ente ha in corso il passaggio a Tariffa Corrispettiva pertanto sia le entrate che le spese del servizio transiteranno verso il gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale.

## **Addizionale IRPEF**

La previsione dell'addizionale comunale per l'anno 2024 è pari a 4.350.000,00.

La modalità di accertamento contabile utilizzata avviene in conformità al principio contabile applicato 3.7.5 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

## **Imposta di soggiorno**

La previsione ammonta a euro 370.000,00

## **Fondo di solidarietà comunale**

L'importo spettante all'ente è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno in data 16/11/2023 pertanto l'importo previsto in bilancio è allineato rispetto alle assegnazioni statali.

### 1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

#### Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto, la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti. Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2024
--	--------------

trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali	3.188.305,87
<b>Totale</b>	<b>3.188.305,87</b>

Descrizione	Previsione 2024
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI	37.052,55
CONTRIBUTO ART. 1 COMMA 711 L. 147/2013	6.570,19
TRASFERIMENTO DELLO STATO CONTRIBUTO MENSA INSEGNANTI	80.000,00
RIMBORSO STATALE PER ELEZIONI E REFERENDUM	251.000,00
CONTRIBUTO PER CENSIMENTI E RILEVAZIONI STATISTICHE C.S. 63000	20.000,00
CONTRIBUTO STATALE PACCHETTO SCUOLA C.S.152	100.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE TARI SCUOLE	36.000,00
CONTRIBUTO STATALE PER ACCOGLIENZA MSNA-MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI C.S. 691002	15.000,00
CONTRIBUTO STATALE CENTRI ESTIVI C.S. 360001	60.000,00
CONTRIBUTO NUOVA INDENNITA' AMMINISTRATORI ART.1 COMMA 586 L.234/2021	66.236,00
RISTORO IMU PRIMA RATA CINEMA E TEATRI	16.447,13
TRASFERIMENTO STATALE EMERGENZA ALLUVIONE TOSCANA 2023 C.S.722001-724001-725001	2.500.000,00

#### Contributi da amministrazioni locali

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali si evidenziano esclusivamente le voci più significative. In particolare, tra esse abbiamo:

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2024
--	--------------

trasferimenti correnti da amministrazioni locali	1.651.975,76
<b>Totale</b>	<b>1.651.975,76</b>

Descrizione	Previsione 2024
CONTRIBUTO REGIONALE L.431/98 - CAP S 410/5	190.000,00
RIMBORSO SPESE DI ALTRI COMUNI PER CENTRO IL MOSAICO - CAP S 698	5.000,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER LE BIBLIOTECHE DEI RAGAZZI IN TOSCANA - CAP S 376/4	40.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA PER TRANSIZIONE AL DIGITALE- CAP S 52	15.000,00
CONTRIBUTO PER SCUOLE MATERNE PRIVATE - CAP S 355	90.000,00
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE DEGLI ASILI NIDO - CAP S 625	15.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI DIRITTO ALLO STUDIO PACCHETTO SCUOLA - CAP S 360	100.000,00
PROGETTO REGIONALE BUONO SCUOLE PARITARIE - CAP 359 SPESA -	35.000,00
CONTRIBUTO R.T. ALTA TENSIONE ABITATIVA C.S 109	40.000,00
CONTRIBUTO MAGGIORI ONERI GAS ED ENERGIA ELETTRICA SISTEMA SGATE GESTITO DA ANCI	3.287,00
FONDO REGIONALE INFANZIA SISTEMA INTEGRATO ART. 3 COMMA 3 D.LGS. 65/2017 C.S.691003	240.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PIANO EDUCATIVO ZONALE CONFERENZA ZONALE ISTITUZIONE C.S. 360002	250.000,00
CONTRIBUTO DA ALTRI COMUNI PER CONFERENZA EDUCATIVA ZONA FIORENTINA NORD OVEST RELATIVI AL PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE ) C.S. 360003	65.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER PARCHEGGI PUBBLICI A RISTORO RTE MUTUI L.R.11/2021 – DGR 560/2021	5.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE FSE 2021/2027 MISURA NIDI GRATIS DECRETO R.T. 17222-2023 C.S. 691005	455.688,76
TRASFERIMENTI DA SDS PER RISTORO SPESE ASSISTENTI SOCIALI SU CONTRIBUTO STATALE	78.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER VIDEOSORVEGLIANZA C.S.191200	25.000,00

### Contributi comunitari ed altri contributi significativi

L'ente ha, inoltre, compilato il prospetto (Allegato 9 e) al D.Lgs. 118/2011) relativo alle funzioni, ai servizi e agli interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali per i quali vengono iscritti in bilancio i seguenti contributi:

Trasferimenti correnti da U.E. (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2024
Trasferimenti correnti da U.E.	205.000,00
<b>Totale</b>	<b>205.000,00</b>

## 1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3

### Entrate da servizi dell'ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata

all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate. Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal comune e alle modalità di gestione: in questa sede si approfondiscono i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

### Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ... ) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ... )

Le principali voci di entrata relativa alla gestione dei beni sono costituite da:

<b>Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100)</b>	<b>Importo 2024</b>
proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.488.932,02
<b>Totale</b>	<b>2.488.932,02</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>
CANONI ATTIVI DA ALLOGGI COMUNE GARANTE	20.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI -FRUTTIFERO-	7.000,00
ESTRA RETI GAS - CANONE CONCESSORIO	146.000,00
CANONI PER CONCESSIONI DI TELEFONIA MOBILE	16.000,00
CANONE FARMAPIANA	253.932,02
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	166.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.530.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE-RECUPERI DA EVASIONE	350.000,00

### Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti derivanti dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate e che si prevede di rilasciare, è stato previsto uno stanziamento di Euro 1.880.000,00.

**Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati**

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019, l'ente, a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Tale canone si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

**Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente**

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

A tal fine è bene rammentare che la legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234/2021, all'art. 1 comma 636 ha previsto la proroga della sospensione del regime di tesoreria unica fino a tutto il 31.12.2025

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2024 sono costituite da:

<b>Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. 3 - Tip. 300)</b>	<b>Importo 2024</b>
interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	80.000,00
<b>Totale</b>	<b>80.000,00</b>

**Altre entrate da redditi di capitale**

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente. Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2024 sono costituite da:

<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	<b>Importo 2024</b>
entrate da redditi di capitale	818.006,78
<b>Totale</b>	<b>818.006,78</b>

e sono relative a:

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2024</b>
UTILE CASA SPA	12.000,00
UTILE TOSCANA ENERGIA	150,00
UTILE FARMAPIANA SPA	5.000,00
UTILE SILFI	14.000,00
UTILE ALIA SPA MULTIUTILITY	786.856,78

**Rimborsi ed altre entrate diverse**

La tipologia 500 presenta una natura residuale.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2024 sono state stimate sulla base del trend storico e sono costituite da:

Altre entrate correnti (Tit. 3 - Tip. 500)	Importo 2024
entrate correnti	4.571.197,00
<b>Totale</b>	<b>4.571.197,00</b>

Descrizione	Previsione 2024
RISARCIMENTI ASSICURATIVI	40.000,00
RISARCIMENTI ASSICURATIVI PER DANNI ALLUVIONE 2023 C.S. 1600001	3.000.000,00
RIMBORSO DA TERZI A SEGUITO DI AZIONE DI RIVALSA	15.000,00
RECUPERO ONERI PERSONALE DIPENDENTE	1.000,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	42.000,00
RISARCIMENTI DA SENTENZE	45.000,00
RECUPERO UTENZE ALLOGGI SOCIALE C.S. 132002	7.000,00
DIRITTI E RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	25.000,00
RIMBORSO CONVENZIONE SIGNA SERVIZI SCOLASTICI	45.000,00
INDENNITA' DI RISTORO DA PUBLIACQUA (DEPURATORE SAN COLOMBANO)	90.342,00
INTROITI RELATIVI A TRATTENUTE D.L. 112/2008	20.000,00
CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	120.000,00
RIMBORSO CREDITI MATURATI DALL'UFF. ASSOCIATO PER LA PREVIDENZA	70.000,00
INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE CASE PASSERINI	449.855,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI -FRUTTIFERO-	344.000,00
DIRITTI DA RIMBORSARE A ENTI TERZI SUAP C.S.108	15.000,00
DIRITTI ENTI TERZI AMBIENTE DA RIVERSARE C.S.141	2.000,00
ENTRATE DA RECUPERO SPESE PER RIMOZIONI	15.000,00
PROVENTI DA CONCORSI	35.000,00
RIMBORSI DA CITTA' METROPOLITANA PER LICEO AGNOLETTI	40.000,00
RIMBORSI DA CITTA' METROPOLITANA PER INTERVENTI MANUTENZIONE SCUOLE	150.000,00

**1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4**

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2024, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

**Tributi in conto capitale**

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, l'ufficio urbanistica sulla base delle pratiche da evadere ha presuntivamente determinato i seguenti importi:

Tributi in conto capitale	Importo 2024
---------------------------	--------------

**Contributi agli investimenti**



La tipologia 200 del titolo 4 comprende i contributi in c/capitale da destinare a spese di investimento da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati così suddivisi:

I **contributi agli investimenti provenienti dallo Stato** iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle formali comunicazioni provenienti dalle amministrazioni centrali (Ministeri). Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2024
contributi e trasferimenti di capitale da amministrazioni pubbliche centrali	7.030.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.030.000,00</b>

Descrizione	Previsione 2024
CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ART. 1 COMMA 29 LEGGE BILANCIO 2020N.160 C.S.1036004	130.000,00
CONTRIBUTO L. 145/2018 PER LAVORI CASSA ESPANSIONE AREA EX HANGAR C.S.1434004	4.600.000,00
CONTRIBUTO PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 LAVORI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA GARIBALDI C.S.	300.000,00
TRASFERIMENTO STATALE PER EMERGENZA ALLUVIONE CON CONTRIBUTO STATALE C.S.1600002	2.000.000,00

I **contributi agli investimenti dalla regione** e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da amministrazioni locali (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2024
contributi da amministrazioni locali	12.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.500.000,00</b>

La previsione si riferisce al contributo regionale per la realizzazione della circonvallazione Ovest.

I **contributi agli investimenti da altri soggetti** sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da altri soggetti (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2024
contributi e trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Gli **altri trasferimenti in conto capitale** riguardano entrate in conto capitale ricevute senza obbligo di restituzione per spese diverse da quelle di investimento.

Altri trasferimenti in conto capitale (Tit. 4 - Tip. 300)	Importo 2024
altri trasferimenti in conto capitale	90.000,00
<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>

### Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione).

Alla base del valore iscritto in bilancio vi è apposita perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico.

Alienazione di beni (Tit. 4 - Tip. 400)	Importo 2024
alienazioni di beni	24.000,00
<b>Totale</b>	<b>24.000,00</b>

### Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i "proventi delle concessioni edilizie" e le relative sanzioni. La quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2024.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Le previsioni per il 2024 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio 2017, Legge n. 232/2016, con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, secondo cui i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;

- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Ai sensi dell'ultimo periodo del citato comma 460, aggiunto dall'art. 13, comma 5-quinquies, del D.L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8/2020, a decorrere dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate per le finalità elencate in precedenza possono essere utilizzate inoltre per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

La tabella che segue riporta la previsione dei proventi per permessi a costruire destinati alla spesa corrente con ripartizione così come proposta nel bilancio 2024:

<b>Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie</b>	<b>%</b>	<b>Importo 2024</b>
utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per spese correnti	30,93	1.028.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.028.000,00</b>

In dettaglio l'utilizzo delle somme per la parte corrente del bilancio :

manutenzione edifici	235.000,00
manutenzione impianti	250.000,00
manutenzione verde	175.000,00
manutenzione pubblica illuminazione	-
scavatura fossi sgrondo	140.000,00
SPESE PER CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI PER MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA AREE VERDI E IMMOBILI DI PROPRIETA COMUNALE	100.000,00
servizi di tutela ambientale	55.000,00
messa in sicurezza verde pubblico	28.000,00
SPESE DI GESTIONE AREA STAGNI DI FOCOGNANO	35.000,00
MESSA IN SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	10.000,00

## 1.6 Strumenti derivati

### ***Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. g)***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024, così come prevista dal paragrafo 9.11.1 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

### ***Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3***

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti".

Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti entrate:

<b>ENTRATE "NON RICORRENTI"</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni	0,00	0,00	0,00
Condoni	0,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	3.334.500,00	2.898.505,13	2.963.506,13
Entrate per eventi calamitosi	7.500.000,00	0,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	24.000,00	17.000,00	27.500,00
Accensioni di prestiti	3.568.540,00	2.500.000,00	0,00
Contributi agli investimenti	19.530.000,00	900.000,00	200.000,00
<b>Totale Entrate non ricorrenti</b>	<b>33.957.040,00</b>	<b>6.315.505,13</b>	<b>3.191.006,13</b>
<b>in % sul totale entrate</b>	<b>33,00%</b>	<b>9,72%</b>	<b>5,40%</b>

Al riguardo si evidenzia che le entrate da eventi calamitosi si riferiscono alla previsione, da rivedere in base ai future determinazioni degli organi competenti circa i risarcimenti per i danni dell'alluvione del 2/11/2023 oltre ai risarcimenti assicurativi. Si tratta di una voce suscettibile di modifica in corso di anno.

## **1.8 Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati**

### ***Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. f)***

Non sono state prestate dall'ente delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di

altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

# SECONDA PARTE



# ANALISI DELLE SPESE

## 2 ANALISI DELLE SPESE

Il secondo approfondimento oggetto di analisi nella nota integrativa riguarda la spesa e i criteri sottesi alla determinazione degli accantonamenti per le spese potenziali e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

E' noto che gli accantonamenti costituiscono una posta oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e, conseguentemente, dagli organi di controllo in quanto una loro sottostimata valutazione può portare a squilibri dapprima di cassa e, successivamente, minare gli equilibri finanziari dell'ente. A tal fine una particolare trattazione è dedicata alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi.

Preliminarmente è intenzione illustrare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle principali poste di spesa, mantenendo la stessa logica espositiva delle entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

### 2.1 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1 della spesa nel bilancio 2024/2026 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi. L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1 SPESA)	2024	2025	2026
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
<b>Programma 01- Organi istituzionali</b>	748.897,83	746.397,83	746.397,83
<b>Programma 02 - Segreteria generale</b>	1.103.875,69	1.103.875,69	1.103.875,69
<b>Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	1.098.690,06	1.098.690,06	1.098.690,06
<b>Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	842.568,38	849.401,38	849.401,38
<b>Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	445.963,94	327.963,94	327.963,94
<b>Programma 06 - Ufficio tecnico</b>	1.671.588,56	1.671.588,56	1.671.588,56

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2024

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	539.071,98	539.071,98	539.071,98
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	370.945,30	370.945,30	370.945,30
Programma 10 - Risorse umane	2.871.046,29	2.899.455,01	2.869.455,01
Programma 11 - Altri servizi generali	3.467.101,11	3.469.101,11	3.564.101,11
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.778.070,09	1.778.070,09	1.778.070,09
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	25.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	258.424,00	258.424,00	258.424,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	285.455,00	285.455,00	285.455,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	4.110.305,13	4.110.305,13	4.110.305,13
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.147.037,00	1.147.037,00	1.147.037,00
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Programma 01 - Sport e tempo libero	458.701,43	458.701,43	458.701,43
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	18.606,00	18.606,00	18.606,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	593.152,85	593.152,85	593.152,85
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	813.346,39	832.013,39	832.013,39
Programma 03 - Rifiuti	11.028.996,84	50.000,00	50.000,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	886.800,00	886.800,00	886.800,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.626.306,52	1.626.306,52	1.626.306,52
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>			
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	2.500.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.187.261,60	1.731.572,84	1.731.572,84
Programma 02 - Interventi per la disabilità	575.759,74	575.759,74	575.759,74
Programma 03 - Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.968.918,56	2.968.918,56	2.968.918,56
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	223.561,41	223.561,41	223.561,41
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	145.372,20	145.372,20	145.372,20
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>			
Programma 01 - Fondo di riserva	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.247.914,62	2.658.631,74	2.658.631,74
Programma 03 - Altri fondi	4.830,00	4.830,00	4.830,00
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	444.352,19	443.663,20	4.830,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>48.697.920,71</b>	<b>34.083.671,96</b>	<b>33.709.838,76</b>

### 2.1.1 I macroaggregati di spesa corrente

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti *interventi* di spesa.



Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2024, nella tabella che segue:

#### Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2024

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2024	%
Redditi da lavoro dipendente	10.889.691,16	22,36%
Imposte e tasse a carico dell'ente	717.613,63	1,47%
Acquisto di beni e servizi	25.751.784,03	52,88%
Trasferimenti correnti	5.553.688,76	11,40%
Interessi passivi	1.930.775,43	3,96%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.000,00	0,10%
Altre spese correnti	3.804.367,70	7,81%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE</b>	<b>48.697.920,71</b>	<b>100,00%</b>

#### 2.1.2 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

L'articolo 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 157/2019 ha eliminato tutti i vincoli relativi al contenimento delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missione, formazione, sponsorizzazione, incarichi per studi e consulenza, acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, acquisto, manutenzione e locazione di immobili.

Conseguentemente si darà conto del solo limite della spesa del personale.

#### Limiti alla Spesa di Personale

Con riferimento alle assunzioni di personale, si segnala che, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con il D.M. 17 marzo 2020 sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziate tenendo presente:

- la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";
- l'adeguamento del predetto limite, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- la possibilità data dall'art.8, commi 3 e 4, del decreto legge 13 del 2023, convertito in legge 41 del 2023 di incrementare l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.

### 2.1.3 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

#### **Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. a)**

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cosiddetti oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U.1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre

entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

In base a quanto previsto dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui *"il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio"*, la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2024 è così riassumibile:

Stanziamento in bilancio 2024 della voce U: 1.10.01.03 € 3.247.914,62, relativo alle seguenti entrate:

<b>Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE</b>	<b>Stanziamento 2024</b>
proventi CDS	3.200.000,00
recupero IMU	2.200.000,00
TARI	11.121.404,00
Proventi servizi scolastici	1.725.000,00
recupero rimozioni	15.000,00
indennità disagio ambientale	449.855,00
...	

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

- a) Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si fornisce il seguente prospetto di dettaglio:

#### **Entrate per le quali non si effettua l'accantonamento al FCDE**

<b>Titolo di entrata</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazione</b>
1	IMU	8.400.000,00	Entrata che non presenta criticità nella riscossione in base alla previsioni
2	Entrate Titolo 2	5.096.281,63	Entrate da trasferimenti da altri enti che non necessita di accantonamenti ib base ai principi contabili
3	Titolo 3 al netto Proventi CDS, proventi servizi scolastici, entrate da rimozioni e indennità disagio ambientale	11.650.080,80	Entrata che non presenta criticità nella riscossione in base alla previsioni
4	Titolo IV	22.209.143,00	Entrate da trasferimenti da altri enti che non necessita di accantonamenti ib base ai principi contabili

b) Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha applicato la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

#### 2.1.4 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

*"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso"...* "Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio."

All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, sono stati previsti nel risultato presunto 2023 accantonamenti al fondo rischi spese legali per complessivi euro 1.050.000,00.

#### 2.1.5 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

In base alla previsione normativa dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 per il quale "Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione", per le società in perdita risultante dall'ultimo rendiconto approvato è stato operato il relativo accantonamento nel bilancio di previsione.

Si segnala infine che, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile.

Da ultimo si rileva la novella dell'art. 10 comma 6 del decreto legge 77 del 2021 che ha previsto, in caso di risultato di esercizio 2020 negativo, sia il divieto di accantonamento ex art. 21 del Testo Unico delle Società Partecipate che la non rilevanza nel calcolo del triennio ai fini del divieto di soccorso finanziario di cui all'art. 14, comma 5, del medesimo Testo Unico.

Al riguardo si segnala che non sono stati fatti nel 2024 previsioni di accantonamenti per tale voce di spesa in quanto non ricorre la fattispecie.

#### 2.1.6 Accantonamento per spese potenziali

---

Il paragrafo 9.11.1 del principio contabile applicato della programmazione prevede, inoltre, che sia data adeguata motivazione dei criteri di valutazione seguiti per l'accantonamento di fondi spese potenziali. A tal fine si specifica che questo ente non ha previsto accantonamenti per spese potenziali fatta eccezione per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

#### 2.1.7 Accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali

---

Con riferimento al rispetto della tempistica dei pagamenti dei debiti commerciali e alla riduzione del debito pregresso si rappresenta che l'ente

Ha conseguito

- la riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- un valore dell'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente che attesta pagamenti non superiore al termine di 30 giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

Conseguentemente non ha effettuato l'accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

#### 2.1.8 Interventi programmati per spese di investimento

---

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2024/2026 e la relativa fonte di finanziamento, è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 6), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura può essere costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura può essere costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10). Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione. A tal fine si rimanda al paragrafo successivo.

<b>Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2024</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Progettazione e realizzazione opere compensazione idraulica per lavori alla circonvallazione EST	mutui +permessi a costruire	2.050.000,00
Circonvallazione Ovest	Contributo regionale	12.500.000,00
Lavori Via Saliscendi e tratti Via Veneto	Permessi a costruire	395.000,00
Lavori di rifacimento marciapiedi e ripristino sede stradale di parte di Via Trieste e Risorgimento	Via Permessi a Costruire	200.000,00
Lavori marciapiedi Via Puccini e Via Tesi	Permessi a Costruire	150.000,00
Realizzazione del collettore di scarico acque meteoriche scolanti Lotto 6 .- espansione	Cassa di Contributo-Mutuo	6.388.540,00
Lavori Parco IQBAL	Permessi a costruire	150.000,00
Lavori Ristrutturazione immobile Via Garibaldi PNRR	Contributi PNRR	300.000,00

### 2.1.9 Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente

Non sono previsti investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione .

## 2.2 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2 per missione nel bilancio 2024/2026.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

### Le previsioni 2024

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2 SPESA)	2024	2025	2026
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	9.000,00	2.000,00	2.500,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	30.000,00	10.000,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	130.000,00	0,00	0,00
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	80.000,00	0,00	10.000,00
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	0,00	1.400.000,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	1.450.000,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Programma 01 - Sport e tempo libero	130.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 01 - Difesa del suolo	6.398.540,00	10.000,00	10.000,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	250.000,00	0,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	150.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	15.527.143,00	4.205.000,00	206.029,00
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>			
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	5.000.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 02 - Interventi per la disabilità	300.000,00	0,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	250.000,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>27.749.683,00</b>	<b>5.912.000,00</b>	<b>1.953.529,00</b>

### 2.2.1 I macroaggregati di spesa in c/capitale

Rinviando a quanto già detto per la classificazione economico funzionale per macroaggregati della spesa corrente, la ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2024, nella tabella che segue:

#### Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2024

MACROAGGREGATI TITOLO 2	2024	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.740.683,00	99,97%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	9.000,00	0,03%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>27.749.683,00</b>	<b>100,00%</b>

### 2.2.2 Il programma triennale degli investimenti

#### Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. d)

Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2024	Fonte di finanziamento	Importo
Progettazione e realizzazione opere compensazione idraulica per lavori alla circonvallazione EST	mutui +permessi a costruire	2.050.000,00
Circonvallazione Ovest	Contributo regionale	12.500.000,00
Lavori Via Saliscendi e tratti Via Veneto	Permessi a costruire	395.000,00
Lavori di rifacimento marciapiedi e ripristino sede stradale di parte di Via Trieste e Via Risorgimento	Permessi a Costruire	200.000,00
Lavori marciapiedi Via Puccini e Via Tesi	Permessi a Costruire	150.000,00
Realizzazione del collettore di scarico acque meteoriche scolanti Lotto 6 .- espansione	Cassa di Contributo-Mutuo	6.388.540,00
Lavori Parco IQBAL	Permessi a costruire	150.000,00
Lavori Ristrutturazione immobile Via Garibaldi PNRR	Contributi PNRR	300.000,00

### 2.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.



La tabella che segue riporta le voci attivate e le relative previsioni con riferimento al triennio 2024/2026 prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse.

### Le previsioni 2024

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 3 SPESA)	2024	2025	2026
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.438.540,00	2.000.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>3.438.540,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

#### 2.3.1 I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie

Anche per le spese relative agli incrementi di attività finanziarie, appare utile illustrare la ripartizione del titolo 3 per macroaggregati che, per l'anno 2024, è così sintetizzabile:

#### Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati

MACROAGGREGATI TITOLO 3	2024	%
Acquisizioni attività finanziarie	0,00	0,00%
Concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00%
Concessioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%
Altre spese per incremento di attività finanziarie	3.438.540,00	100,00%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3.438.540,00</b>	<b>100,00%</b>

### 2.4 Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi economico-funzionale delle "Spese per rimborso di prestiti", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2024/2026, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse e, successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2024.

### Le previsioni

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 SPESA)	2024	2025	2026
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.197.182,67	3.197.871,66	3.197.871,66
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.197.182,67</b>	<b>3.197.871,66</b>	<b>3.197.871,66</b>

### 2.4.1 Le anticipazioni di liquidità

Per assicurare il rispetto dei tempi di pagamento di lavori, servizi e forniture, l'ente ha contratto anticipazioni di liquidità erogate da Cassa Depositi e Prestiti con il D.L. 35/2013 . Le anticipazioni di liquidità sono caratterizzate da un piano di rimborso trentennale e nel bilancio dell'ente la quota di rimborso annuale è contabilizzata nel titolo quarto della spesa, con separata evidenza rispetto al rimborso delle altre quote di ammortamento dei prestiti. In ottemperanza alla previsione normativa dell'art. 52, comma 1 ter, del D.L. 73/2021, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106, viene data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso, iscritto in entrata. L'iscrizione in entrata della quota del risultato di amministrazione liberata ed accantonata può essere applicata anche in sede di bilancio di previsione sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, come previsto dal comma 1-ter, senza quindi la necessità di attendere l'approvazione del rendiconto.

### 2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"

#### Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Come già fatto per le entrate (*cf. precedente paragrafo 1.2*), è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese:

<b>SPESE "NON RICORRENTI"</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Consultazioni referendarie ed elettorali	171.000,00	171.000,00	171.000,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	7.500.000,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Investimenti diretti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese non ricorrenti</b>	<b>7.671.000,00</b>	<b>171.000,00</b>	<b>171.000,00</b>
<b>in % sul totale spese</b>	<b>7,46%</b>	<b>0,26%</b>	<b>0,29%</b>

Al riguardo si evidenzia che la previsione di spesa per eventi calamitosi relativa all'alluvione subita in data 2/11/2023 è in corso di definizione e sarà suscettibile di variazioni in corso d'anno.

# TERZA PARTE



## L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

### 3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2023 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2024. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2024 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, il trend storico e prospettico riferito agli anni dal 2021 al 2026.

<b>Avanzo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Avanzo applicato per spese correnti	564.405,25	1.613.350,18	23.129,88	0,00
Avanzo applicato per spese di investimento	3.080.995,63	4.332.644,01	4.564.404,96	0,00
<b>Totale Avanzo applicato</b>	<b>3.645.400,88</b>	<b>5.945.994,19</b>	<b>4.587.534,84</b>	<b>0,00</b>

<b>Disavanzo</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il dato consuntivato dell'esercizio 2023 e relativo all'avanzo è stato ottenuto procedendo alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>39.158.537,01</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	35.004.129,21
Fondo anticipazioni liquidità	1.455.600,17
Fondo perdite società partecipate	20.439,59
Fondo contenzioso	1.050.000,00
Altri accantonamenti	171.630,43
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>37.701.799,40</b>

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	54.502,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	315.336,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	100,00
Altri vincoli	793,82
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>370.733,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
D) Totale destinato agli investimenti	709.872,73
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>376.131,34</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio</b>	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previo approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previo approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

### **3.1 Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione**

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, a seguire, la tabella 1 relativa all'*elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*, la tabella 2 relativa all'*elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione* e la tabella 3 relativa all'*analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione*.

I valori riportati nelle seguenti tabelle sono relativi al risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo .

#### **Tabella 1 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Riscossione vinc. al 01/01/2023	Entrate vincolate accantonate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impieghi presunti 2023 finanziati da entrate vincolate nell'esercizio o da quote vincolate del bi. di ammi.	Fondo plus vinco al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate nell'eserc. o da quote vincolate del bi. di ammi.	Cancellazione nell'es. 2023 di residui vinco. o eliminazione vinco. su quote in ammi. 2023 risult. pass. fin. da riscossione vinco.(-)	Cancellazione nell'es. 2023 di imp. fin. da FTV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2022 se non reimpegnati nell'es. 2023 (+)	Riscossione vincolata nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Riscossione vincolata nel risultato presunto al 31/12/2023 applicata al primo esercizio del bilancio di previsione	
												(AI)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
20161.01.000437010	CONTRIBUTO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106 D.L. 140/2001	NAI	NAI	184,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184,00	0,00	
30300.02.000190001	SANZIONI AMM. VIOLAZ. DI REGOLAMENTI E DI ORDINANZE, NORME DI LEGGE/FRUITTI/FERRO	NAI	NAI	54.218,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.218,73	0,00	
40300.01.000300001	PREVENTIVI DERIVANTI DA CONTRIBUTI PER FOMENTO DI COSTRUIRE PER FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	NAI	NAI	941.847,38	0,00	941.847,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Vincoli derivanti dalla legge</b>				<b>946.349,11</b>	<b>0,00</b>	<b>941.847,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>946.349,11</b>	<b>0,00</b>	
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
000515000	CONTRIBUTO TAV REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE ORIGINALE	01002.02.001500001	ROGGE STRICCI LAVORI DI ADEGUAMENTO ARREDI E MULTIMEDIALI FINANZIATO CON CONTRIBUTO TAV	527,70	0,00	527,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000543000	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO SU PARCO AGRICOLO DELLA PIANA C.E. 1296000	00002.02.001200000	PROGETTO PARCO AGRICOLO DELLA PIANA SU CONTRIBUTO REGIONALE C.E. 354000	37.494,08	0,00	37.494,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000574001	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LA SCUOLA - FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE C.E. 1260000	04012.02.001200000	LAVORI RIQUALIFICAZIONE SCUOLE FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI EUROPEI C.E. STADI1	8.194,98	0,00	8.194,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
000526004	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER LAVORI EDIFICI SCOLASTICI ART. 1 COMMA 853 L. 266/07 C.S. 12600	04012.02.001200002	SPESA LAVORI EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO MINISTERIALE ART. 1 COMMA 853 L. 266/07 C.E. 520000	21.400,14	0,00	21.400,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10001.01.000450017	FONDO IMU TAGI DESTINATO A INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ART. 1 COMMA 852 L. 146/08 C.S. 130002	01001.03.000130002	SPESA INTERVENTI DI SICUREZZA FINANZIATI CON FONDO IMU TAGI ART. 1 COMMA 852 L. 146/08 C.E. 42017	301,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301,00	0,00	

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Riscossione vinc. al 01/01/2023	Entrate vincolate accantonate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impieghi presunti 2023 finanziati da entrate vincolate nell'esercizio o da quote vincolate del bi. di ammi.	Fondo plus vinco al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate nell'eserc. o da quote vincolate del bi. di ammi.	Cancellazione nell'es. 2023 di residui vinco. o eliminazione vinco. su quote in ammi. 2023 risult. pass. fin. da riscossione vinco.(-)	Cancellazione nell'es. 2023 di imp. fin. da FTV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2022 se non reimpegnati nell'es. 2023 (+)	Riscossione vincolata nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Riscossione vincolata nel risultato presunto al 31/12/2023 applicata al primo esercizio del bilancio di previsione
20101.01.000437008	FONDO FINANZIAMENTO LAVORI STRAORDINARI POLIZIA LOCALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO ART. 115 DL. 140/2001 C.E. 437008	03011.01.000211000	STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE FINANZIATO CON CONTRIBUTO ART. 115 DL. 140/2001 C.E. 437008	5.408,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.408,24	0,00
20101.01.000437003	CONTRIBUTO STATALE PER SOSTEGNO ALLA FILIERA LIBRARIA C.E. 437003	03021.03.000430003	SPESA SOSTEGNO FILIERA LIBRARIA CON CONTRIBUTO STATALE C.E. 437003	1,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,27	0,00
20101.01.000437009	FONDO PER L'ASSISTENZA E L'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITA' ART. 13 COMMA 13 LEGGE N. 104 DEL 1992 C.E. 437009	12021.04.000610001	FONDO PER L'ASSISTENZA E L'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITA' ART. 13 COMMA 13 LEGGE N. 104 DEL 1992 C.E. 437009	49.622,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.622,88	0,00
20101.02.000427018	FONDO REGIONALE INFANZIA SISTEMA INTEGRATO ART. 3 COMMA 3 D.LGS. 59/2017 C.E. 427018	12011.04.000610003	TRASFERIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTO FONDO NAZIONALE SISTEMA INTEGRATO ART. 3 D.LGS. 59/2017 C.E. 427018	82,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,04	0,00
20101.02.000427004	CONTRIBUTO DA ALTRI COMUNI PER CONFERENZA EDUCATIVA ZONA FIORENTINA NORD OVEST RELATIVA AL PEZ. PIANO EDUCATIVO ZONALE (C.E. 427004)	04001.04.000360000	TRASFERIMENTI CORRENTI PIANO EDUCATIVO ZONALE FINANZIATI DA ALTRI COMUNI C.E. 427004	3.816,54	0,00	3.816,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101.02.000427025	CONTRIBUTO COMUNE DI SESTO FIORENTINO PER CONFERENZA CONTRO IL CYBERBULLISMO C.E. 427006	04001.03.000297000	SPESA CONTRO CYBERBULLISMO SU CONTRIBUTO DI SESTO FIORENTINO C.E. 427006	240,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,25	0,00
20102.01.000427007	ENTRATE DA RACCOLTA FONDI EMERGENZA CORONA VIRUS DIC. 2020/ART. 3 C. 732011	11011.04.000722010	TRASFERIMENTI PER EMERGENZA CORONA VIRUS CON RACCOLTA FONDI DIC. 2020/ART. 3 C.E. 427007	263,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263,00	0,00
20102.02.000420012	CONTRIBUTO PIANO URBANO TRAFFICO C.E. 420012	10001.03.000770000	SPESA PER PIANO URBANO TRAFFICO C.E. 420012	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
20104.01.000425001	CONTRIBUTO DA BIBLIOTECA DI PACE PROGETTO COMMOHANS EUROPEO C.E. 720005	01011.03.000721005	PROGETTO COMMOHANS EUROPEO C.E. 425001	30,51	0,00	30,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310000	CONTRIBUTO TAV REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE ORIGINALE	1000000	SPESA MANUTENZIONE STRADE FINANZIATA CON CONTRIBUTO TAV C.E. 315	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Riscossione v.in.c. al 31/12/2023		Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)		Impegni presunti 2023 finanziati da entrate v.in.c. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del biennio		Fondo plus v.in.c. al 31/12/2023 finanziato da entrate v.in.c. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del biennio		Cancellazione nell'es. 2023 di residui v.in.c. o eliminazione v.in.c. ai sensi art. 101 c) e d) del D.Lgs. 267/2000 (art. 202) se non reimpegnati nell'es. 2023 (v)		Cancellazione nell'es. 2023 di imp. fin. da FPN dopo approvazione rendiconto dell'es. 2022 se non reimpegnati nell'es. 2023 (v)		Riscossione vincolata nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		Riscossione vincolata nei risultati presunti al 31/12/2023 applicata al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)				
4200.01.00034000	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE COMUNALE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI STANDARD DI QUALITA' DELL'ARIA E DELL'AMBIENTE CAP. 9.104	0640.02.00124000	SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE PAC - CAP. 9.14	11.270,00	0,00	11.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00034000	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER CIRCONVALLAZIONE OVEST DI CANTALE	1050.02.00142100	REALIZZAZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST DI CANTALE CON CONTRIBUTO REGIONALE	371,98	0,00	371,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00035000	CONTRIBUTO TAV REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE IDRAULICA	01002.02.00108001	SPESE BILANCIO PARTECIPATO FINANZIATO CON CONTRIBUTO TAV C.E. 315	1.780,43	0,00	1.780,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00037000	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE DA ROTATORIA VIA PALAGETTA ORC SUD A VIA DEL RONDO INCROCIO VALE PAOLIERI PRIMO LOTTO CON CONTRIBUTO MINISTERIALE - S. CAP. 1182	1050.02.00116000	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE DA ROTATORIA VIA PALAGETTA ORC SUD A VIA DEL RONDO INCROCIO VALE PAOLIERI PRIMO LOTTO CON IL CONTRIBUTO MINISTERIALE - E. CAP. 127	11.581,65	0,00	11.581,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00038000	CONTRIBUTO MINISTERIALE A RIMBORSO PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE (MATM)	1050.02.00104000	COMPENSAZIONE IDRAULICA A SERVIZIO DEGLI INTERVENTI AUTOTRACCEI DELL'AREA DI FOCOGNANO - 1° STRALCIO, 2° LOTTO FASE A (FINANZIATA CON CONTRIBUTO MATM)	5.982,98	0,00	5.982,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLABILE E PEDONALE SUL FORNO MACINANTE CON IL CONTRIBUTO MINISTERIALE - S. CAP. 1182	1050.02.00118000	REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLABILE E PEDONALE SUL FORNO MACINANTE CON IL CONTRIBUTO MINISTERIALE - S. CAP. 126	818,73	0,00	818,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	REALIZZAZIONE DI CANILE COMUNALE CON IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLA SALUTE	01112.02.00081000	REALIZZAZIONE NUOVO CANILE COMUNALE A FORNELLO - CONTR. MINISTERO DELLA SALUTE	15.474,94	0,00	15.474,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00037000	ROCCA STROZZI COMPLETAMENTO RESTAURO-TINAIA CON IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI - S. CAP. 948	08012.02.00044000	ROCCA STROZZI COMPLETAMENTO RESTAURO-TINAIA CON CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULTURALI - E. CAP. 237	1.055,43	0,00	1.055,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	RAFACIMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA MATTEUCCI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA - E. CAP. 345	04022.02.001157000	RAFACIMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA MATTEUCCI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA - E. CAP. 345	794,00	0,00	794,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Riscossione v.in.c. al 31/12/2023		Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)		Impegni presunti 2023 finanziati da entrate v.in.c. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del biennio		Fondo plus v.in.c. al 31/12/2023 finanziato da entrate v.in.c. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del biennio		Cancellazione nell'es. 2023 di residui v.in.c. o eliminazione v.in.c. ai sensi art. 101 c) e d) del D.Lgs. 267/2000 (art. 202) se non reimpegnati nell'es. 2023 (v)		Cancellazione nell'es. 2023 di imp. fin. da FPN dopo approvazione rendiconto dell'es. 2022 se non reimpegnati nell'es. 2023 (v)		Riscossione vincolata nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		Riscossione vincolata nei risultati presunti al 31/12/2023 applicata al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)				
4200.01.00034000	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTO SU PARCO AGRICOLO DELLA PIANA C.E. 126000	08052.02.00105000	PROGETTO PARCO AGRICOLO DELLA PIANA SU CONTRIBUTO REGIONALE C.E. 354000	12.254,84	0,00	12.254,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00040000	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA ROCCA STROZZI LAVORI DI ADEGUAMENTO ARREDI E MULTIMEDIATA CON CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA C.E. 805	01012.02.00070000	ROCCA STROZZI LAVORI ADEGUAMENTO ARREDI E MULTIMEDIATA CON CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA C.E. 805	2.938,28	0,00	2.938,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	CONTRIBUTO PERIFERIE URBANE PER FINANZIAMENTO LAVORI PIAZZA GRAMSCI C.E. 51410041	01052.02.00102000	REALIZZAZIONE PIAZZA GRAMSCI FINANZIATA CON CONTRIBUTO PERIFERIE URBANE C.E. 525002	4.718,75	0,00	4.718,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	CONTRIBUTO PERIFERIE URBANE PER LAVORI EX CASERMA CARABINIERI C.E. 190003	01052.02.00103000	LAVORI DI ADEGUAMENTO EX CASERMA DEI CARABINIERI DI P.ZZA FRA RISTORO FINANZIATI CON CONTRIBUTO PERIFERIE URBANE C.E. 525001	2.146,98	0,00	2.146,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI RAFACIMENTO FACCIATE SCUOLA MATTEUCCI	04022.02.00116000	ADEGUAMENTO SIMBICO PALESTRA SCUOLA MATTEUCCI (FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE A RIMBORSO)	1.261,67	0,00	1.261,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER LAVORI EDIFICI SCOLASTICI ART. 1 COMMA 453 L. 30/06/07 C. 8. 126000	04012.02.00106000	SPESE LAVORI EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO MINISTERIALE ART. 1 COMMA 453 L. 30/06/07 C. 8. 126000	258,94	0,00	258,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	CONTRIBUTO REGIONALI PER ACCESSIBILITA' SERVIZI SOCIALI C.E. 1439013	10022.02.001439013	SPESE FINANZIATE CON CONTRIBUTO REGIONALE PER ACCESSIBILITA' SOCIALE C.E. 10021	2.286,50	0,00	2.286,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ART. 1 COMMA 29 LEGGE BILANCIO 2024 N. 10 C. 8. 108004	01002.02.00109004	SPESE INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE CON CONTRIBUTO MINISTERIALE C.E. 52613	423,20	0,00	423,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4200.01.00039000	CONTRIBUTO REGIONALE MICROQUALIFICAZIONE PIAZZA FRA RISTORO C.E. 1318002	08012.02.00116002	SPESE LAVORI MICROQUALIFICAZIONE PIAZZA FRA RISTORO CON CONTRIBUTO REGIONALE C.E. 52618	7.834,99	0,00	7.834,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00





Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 31/12/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impieghi presunti 2023 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di ann.	Fondo plus vinc. al 31/12/2023 franco da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di ann.	Cancellazione nell'es. 2023 di residui di vinc. o eliminazione vinc. su quote di ann. (1) a carico: nell'es. 2023 residui presunti da risorse vinc. (2)	Cancellazione nell'es. 2023 di impieghi da FPN (dati approssimazione) rendicontati dall'es. 2022 se non respingibili nell'es. 2023 (3)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2023 applicato al primo esercizio del bilancio di previsione
				(01)	(02)	(03)	(04)	(05)	(06)	(07)=(04)-(05)-(06)+(01)	(08)
6000.01.000527004	MUTUO PER LAVORI VIA SANTA MARIA	10052.02.001502007	LAVORI VIA SANTA MARIA FINANZIATI CON MUTUO C.E. 527004	729,94	0,00	729,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527005	MUTUO PER PCI	10052.02.001502008	REALIZZAZIONE PCI FINANZIAMENTO CON MUTUO	5.758,79	0,00	5.758,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527011	MUTUO CAMPO SINTETICO INFANITO LANGICOTTO GALLERINI C.S. 1436007	08012.02.001436007	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SINTETICO INFANITO SPORTIVO COMUNALE LANGICOTTO GALLERINI FINANZIATO CON MUTUO C.E. 527011	6.880,53	0,00	6.880,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527013	MUTUO PER LAVORI VIA DEL TABERNACOLO C.E. 1502034	10052.02.001502004	LAVORI VIA DEL TABERNACOLO FINANZIATI CON MUTUO C.E. 527013	1.476,40	0,00	1.476,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527017	MUTUO COP LAVORI PONTE AL SANTO C.S. 1502035	10052.02.001502005	LAVORI PONTE AL SANTO FINANZIATI CON MUTUO C.E. 527017	5.748,63	0,00	5.748,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527020	MUTUO PER CIRCONVALLAZIONE OVEST CANALLE C.S.	10052.02.001502006	REALIZZAZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST DI CANALLE CON MUTUO C.E. 527020	790.000,00	0,00	790.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527021	MUTUO PER AREA PRODOTTIVA VIA ALLENDE C.S. 1400000	08012.02.001400000	LAVORI COPERTURA PISTA PATTINAGGIO PARCO IGUAL FINANZIATI CON MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO C.E. 527021	796,00	0,00	796,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527024	MUTUO PER LAVORI STRADE COMUNALI C.S. 1502036	10052.02.001502006	REALIZZAZIONE LAVORI STRADE COMUNALI FINANZIATE CON MUTUO C.E. 527024	1.020,81	0,00	1.020,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527027	MUTUO PER PARCHEGGI PUBBLICI C.S. 1502034	10052.02.001502004	LAVORI PARCHEGGI PUBBLICI FINANZIATI DA MUTUO C.E. 527027	734,73	0,00	734,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000.01.000527029	MUTUO DA ISTITUTO CREDITO SPORTIVO PER COPERTURA PISTA PATTINAGGIO MONTALVO C.S. 1436020	08012.02.001436020	LAVORI COPERTURA PISTA PATTINAGGIO MONTALVO CON MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO C.E. 527029	-15.307,54	0,00	-15.307,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				796.171,71	0,00	796.171,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
4200.04.000529002	ENTRATE DA MONETIZZAZIONE PARTIZIONAZIONI ART. 46 DELLE L. 124 DEL R.U.C. - C.E. 1420001	08022.02.001420001	SPESA PARTIZIONAZIONE FINANZIATA CON PROVENTI MONETIZZAZIONI ART. 46 DELLE L. 124 DEL R.U.C. - C.E. 529002	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 31/12/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impieghi presunti 2023 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di ann.	Fondo plus vinc. al 31/12/2023 franco da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di ann.	Cancellazione nell'es. 2023 di residui di vinc. o eliminazione vinc. su quote di ann. (1) a carico: nell'es. 2023 residui presunti da risorse vinc. (2)	Cancellazione nell'es. 2023 di impieghi da FPN (dati approssimazione) rendicontati dall'es. 2022 se non respingibili nell'es. 2023 (3)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2023 applicato al primo esercizio del bilancio di previsione
				(01)	(02)	(03)	(04)	(05)	(06)	(07)=(04)-(05)-(06)+(01)	(08)
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
<b>Altri vincoli</b>											
527020	Mutuo circoscrizione capalle 2,00 0,00-24.154,82 0,00 0,00 24.154,82 0,00	10052.02.001502006	REALIZZAZIONE CIRCONVALLAZIONE OVEST DI CANALLE CON MUTUO C.E. 527020	24.154,82	0,00	24.154,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Fondo innovaz. tecnologica	10102.02.001030005	ACQUISTO ATTREZZATURE CON AVANZO FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA	3.603,82	0,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	793,82	0,00
Totale Altri vincoli				27.848,64	0,00	27.054,82	0,00	0,00	0,00	793,82	0,00
<b>Totale</b>				<b>2.380.884,74</b>	<b>0,00</b>	<b>2.006.997,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>870.733,54</b>	<b>0,00</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (07)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (02)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da Trasferimenti (03)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (04)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altri (05)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (04+02+03+05+07)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (07-04)	54.502,73
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (02-04-03)	210.530,08
Totale risorse vincolate da Trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (03-04-05)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (04-04)	100,00
Totale risorse vincolate da altri al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (05-04-05)	793,82
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (04-04)	870.733,54

Tabella 2 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2023	Risorse accantonate applicata al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stipitate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2023 (con segno +)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicata al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
85024 03 001279000	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ART. 1 CO. 13 D.L. 35/2013	1.485.105,20	0,00	0,00	-40.505,03	1.485.600,17	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		1.485.105,20	0,00	0,00	-40.505,03	1.485.600,17	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
20031 10 000000185	ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	20.439,59	0,00	0,00	0,00	20.439,59	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		20.439,59	0,00	0,00	0,00	20.439,59	0,00
<b>Fondo contenzioso</b>							
01111 03 000050000	SPESE PER UTI, ARBITRAGGI E RICARCAMENTI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
CONT.	CONTENZIOSO	1.016.171,04	0,00	0,00	-16.171,04	1.000.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		1.066.171,04	0,00	0,00	-16.171,04	1.050.000,00	0,00
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
20021 10 000184000	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	27.982.790,50	0,00	3.079.607,15	3.941.731,55	35.004.129,21	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		27.982.790,50	0,00	3.079.607,15	3.941.731,55	35.004.129,21	0,00
<b>Altri accantonamenti</b>							
01032 05 000050000	ACCANTONAMENTO ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE PER ESTINZIONE DEBITO ART. 56 BIS C 9 D.L. 58/2013	54.218,22	0,00	0,00	0,00	54.218,22	0,00
01051 03 000175000	SPESE A SEGUITO DI CONTRIBUTO REGIONALE PER E.TOO CANA PAAG - CAP E S2	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
20031 01 001000001	Fondo spese per indennità al fine mandato del Sindaco	0,00	0,00	3.114,24	0,00	3.114,24	0,00
20031 10 000000186	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	70.300,97	0,00	0,00	0,00	70.300,97	0,00
Totale Altri accantonamenti		168.516,19	0,00	3.114,24	0,00	171.630,43	0,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Totale		30.794.022,62	0,00	3.082.721,39	3.886.066,49	37.761.796,40	0,00
--------	--	---------------	------	--------------	--------------	---------------	------

**Tabella 3 - Analisi delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Capitolo di entrata	destinazione	Capitolo di spesa	destinazione	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dati presunto)	Impieghi ex 2023 finanziati da entrate dell'anno in cui viene svolta la spesa vincolata del 16. di anno	Fondo plurivittorio al 31/12/2023 finanziato da entrate dell'anno in cui viene svolta la spesa vincolata del 16. di anno	Cancellazione di residui all'anno di amministrazione definita su quote (16. anno (1) e 16. anno residui passivi da risorse dell'anno)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(01)	(02)	(03)	(04)	(05)	(04)+(03)-(05)	(02)
00010000	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER CIRCOSCRIZIONE ONSET DI CAPALLE	1000 02 001421000	REALIZZAZIONE CIRCOSCRIZIONE ONSET DI CAPALLE CON CONTRIBUTO REGIONALE	5.183.077,11	0,00	5.183.077,11	0,00	0,00	0,00	0,00
00040001	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	0100 02 00068002	ACQUISTO HARDWARE E SOFTWARE FINANZIATO CON ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00040004	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	0100 02 00150007	LAVORI MESSA IN SICUREZZA VILLA MONTALVO CON PROVENTI ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	718,98	0,00	718,98	0,00	0,00	0,00	0,00
0000 01 00010000	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER CIRCOSCRIZIONE ONSET DI CAPALLE	1000 02 00130000	REALIZZAZIONE CIRCOSCRIZIONE ONSET DI CAPALLE FINANZIATA CON CONTRIBUTO DELLA REGIONE	-5.214.000,00	0,00	-5.214.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0000 01 00050000	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER LAVORI EDIFICI SCOLASTICI ART. 9 COMMA 453 L. 2000/017 - C.S. 1260/02	04012 02 00120002	SPESA LAVORI EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO MINISTERIALE ART. 9 COMMA 453 L. 2000/017 C.E. 50600	-22.000,00	0,00	-22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0000 01 00050004	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTISTICA SPORTIVA	00012 02 00140007	LAVORI IMPIANTO ZATOPLEX CON CONTRIBUTO C.E. 50600	-8.942,00	0,00	-8.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0000 01 00050009	CONTRIBUTO L. 1460/18 PER LAVORI CASSA ESPANSIONE AREA EX MANGIARI C.S. 143400	00012 02 00143400	REALIZZAZIONE CASSA ESPANSIONE EX MANGIARI CON CONTRIBUTO L. 1460/18 C.E. 50600	0,00	600.000,00	210.027,20	0,00	0,00	789.872,70	0,00
0000 01 00050009	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTI/SUBINVESTIMENTI 2.1 TRIGENERAZIONE URBANITV LAVORI PALAZZO PRETORIO-CUP CIRC000300000	LAVORI PALAZZO PRETORIO	LAVORI PALAZZO PRETORIO	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0000 10 00040002	CONTRIBUTO REGIONALE PER ORTI SOCIALI C.S. 150002	00012 02 00150002	REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI FINANZIATI CON CONTRIBUTO REGIONALE C.E. 40002	-1.421,00	0,00	-1.421,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0000 11 00101002	INTROITI DA GESTIONE AREE PRESP.	0100 02 00150004	SPESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINANZIATA CON CAP 1012	-118,00	0,00	-118,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0100 01 00040001	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	0100 02 00150000	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI FINANZIATI CON ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	11.564,10	0,00	11.564,10	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	destinazione	Capitolo di spesa	destinazione	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dati presunto)	Impieghi ex 2023 finanziati da entrate dell'anno in cui viene svolta la spesa vincolata del 16. di anno	Fondo plurivittorio al 31/12/2023 finanziato da entrate dell'anno in cui viene svolta la spesa vincolata del 16. di anno	Cancellazione di residui all'anno di amministrazione definita su quote (16. anno (1) e 16. anno residui passivi da risorse dell'anno)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(01)	(02)	(03)	(04)	(05)	(04)+(03)-(05)	(02)
0000 01 00050011	MULTO PER COMPLETAMENTO RESTAURO TINAIA ROCCA STROZZI	00012 02 00100002	MULTO PER COMPLETAMENTO RESTAURO TINAIA ROCCA STROZZI	-5.166,40	0,00	-5.166,40	0,00	0,00	0,00	0,00
0000 01 00050012	MULTO PER MANUTENZIONE PATRIMONIO STORICO ED ARCHITETTONICO	00012 02 00100003	MULTO PER MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ED ARCHITETTONICO	8.816,10	0,00	8.816,10	0,00	0,00	0,00	2,00
ALIENAZ0	alienazioni	0100 02 00150009	MANUTENZIONE IMMOBILI FINANZIATA CON ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	220,40	0,00	220,40	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZ1	NAF	00012 06 00120005	RIMBORSO ONERI FINANZIATO CON ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	27,80	0,00	27,80	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZ2	NAF	00012 02 00150003	REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI FINANZIATI CON ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	1.130,70	0,00	1.130,70	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZ3	NAF	0100 02 00150005	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA COSTITUZIONE FINANZIATI CON ALIENAZIONI	2.110,00	0,00	2.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZ4	NAF	04012 02 00140000	REALIZZAZIONE LAVORI SCUOLA MATTEUCCI - 2° LOTTO FINANZIATO CON ALIENAZIONE PATRIMONIO	20.193,10	0,00	20.193,10	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZ5	NAF	1000 02 00110700	REALIZZAZIONE RICOSTRUZIONE DI VIA MARCONI IN VIA GRILY FINANZIATA CON LA VENDITA DEL PATRIMONIO	2.212,10	0,00	2.212,10	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZ6	NAF	1000 02 00110700	SAN DOMINO AMPLIAMENTO DELL'ATTUALE PARCHEGGIO DEL MERCATO E MARLITA DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCHEGGIO E VIA TRENTO FINANZIATA CON LA VENDITA DEL PATRIMONIO	364,14	0,00	364,14	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZ7	NAF	1000 02 00150000	SPESA LAVORI VIA VERDI FINANZIATI CON ALIENAZIONE PATRIMONIO	5.250,70	0,00	5.250,70	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZ00P	NAF	1000 02 00150000	LAVORI VIA DEI PLATANI FINANZIATI CON AVANZO PARTE DISPONIBILE	65.094,31	0,00	65.094,31	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZ01	NAF	0100 02 001317000	ACCELERAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE (FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	1.794,60	0,00	1.794,60	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZ010	NAF	00012 03 00140017	CONTRIBUTI A GLI INVESTIMENTI A IMPRESE	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZ011	NAF	00012 02 00140000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE LUDICHE FINANZIATA CON AVANZO	2,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investimenti, al 31/12/2023	Entrate destinate agli investimenti accantonate nell'esercizio 2023 (del prelievo)	Progetti ex 2023 finanziati da entrate dell'esercizio o da quote vincolate del r.a. di anno	Fondo plurivittorio al 31/12/2023 finanziato da entrate dell'esercizio, nell'esercizio o da quote vincolate del r.a. di anno	Caratterizzazione di risultato all'esercizio di amministrazione, su quote r.a. anno (1) e anno, risultato complessivo, da risorse (del r.a.)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicato al primo esercizio del bilancio di previsione
				(4)	(5)	(6)	(8)	(9)	(7)=(4)+(5)+(6)+(8)	(10)
AVANZO12	na	1002.02.01102000	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEDE STRADALE DI VIA BENEDETTO CROCE	740,00	0,00	740,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO13	na	1002.02.01102001	LAVORI MANUTENZIONE STRADE FINANZIATE CON PROVENTI COCCHE DELLA STRADA	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO14	na	1002.02.01102010	REALIZZAZIONE PCI FINANZIATO CON AVANZO INVESTIMENTI	80,00	0,00	80,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO15	na	1002.02.01102001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	498,87	0,00	498,87	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO16	na	1002.02.01102000	LAVORI VIA ALDO MORO FINANZIATI CON AVANZO PARTE DISPONIBILE	386,10	0,00	386,10	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO17	na	1200.02.01102000	ACQUISTO OBISARRE (FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	582,84	0,00	582,84	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO18	na	0102.02.01102000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE IN CORSO CAPITALE	1.369,00	0,00	1.369,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO19	na	0102.02.01102000	LAVORI VILLA RUCCELLI FINANZIATI CON AVANZO PARTE DISPONIBILE CUP C8F2100240001	7.171,78	0,00	7.171,78	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO4	na	0112.02.01141000	Risorse Coperture Palazzo Pretorio con Avanzo	1.583,74	0,00	1.583,74	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO5	na	0402.02.01102000	SPESE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO VARI EDIFICI RICUETTO	1.520,54	0,00	1.520,54	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO6	na	0502.02.01102000	LAVORI MUSEO ARCHEOLOGICO DI GOMPERTI FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.290,54	0,00	2.290,54	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO7	na	0502.02.01102000	LAVORI COMPLETAMENTO MUSEO ROCCA STROZZI FINANZIATO CON AVANZO	2.813,24	0,00	2.813,24	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO8	na	0602.02.01102000	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO ELZATOPLEX FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	257,80	0,00	257,80	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO9	na	0602.02.01102000	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPI LANCOTTO BALLEONI LOTTO 19 FINANZIATO CON AVANZO AMMINISTRAZIONE	528,36	0,00	528,36	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>192.806,87</b>	<b>820.000,00</b>	<b>402.806,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>796.872,73</b>	<b>0,00</b>

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investimenti, al 31/12/2023	Entrate destinate agli investimenti accantonate nell'esercizio 2023 (del prelievo)	Progetti ex 2023 finanziati da entrate dell'esercizio o da quote vincolate del r.a. di anno	Fondo plurivittorio al 31/12/2023 finanziato da entrate dell'esercizio, nell'esercizio o da quote vincolate del r.a. di anno	Caratterizzazione di risultato all'esercizio di amministrazione, su quote r.a. anno (1) e anno, risultato complessivo, da risorse (del r.a.)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicato al primo esercizio del bilancio di previsione
				(4)	(5)	(6)	(8)	(9)	(7)=(4)+(5)+(6)+(8)	(10)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									796.872,73	

### 3.2 Il Risultato di Amministrazione Presunto e l'eventuale ripiano del disavanzo

Dal prospetto del risultato di amministrazione presunto, si rileva che:

- L'ente non risulta essere in disavanzo.

L'articolo 4, comma 6, del D.M. Economia del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "che la nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nella seguente tabella:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO <sup>(1)</sup>  (a)	DISAVANZO PRESUNTO  (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO  (c)=(a)-(b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(4)</sup>  (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE  (e)=(d)-(c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo al 31/12/2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex art. 35 del D.L. 35/2013 (previsione normativa art. 39 ter del D.L. 162/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio delle cartelle esattoriali sotto i 1000 euro (art. 11 bis comma 6 D.L. 135/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da abbandono metodo semplificato per il calcolo FCDE (previsione normativa art. 39 quater del D.L. 162/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione dovuto a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2024

mancato trasferimento di somme (previsione normativa legge 160/2019 art. 1, comma 876)					
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

1. Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento ai dati di preconsuntivo.
2. Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.
3. Indicare solo gli importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
4. indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.
5. Indicare solo importi positivi.

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO <sup>(6)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2024 <sup>(7)</sup>	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex art. 35 del D.L. 35/2013 (previsione normativa art. 39 ter del D.L. 162/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio delle cartelle esattoriali sotto i 1000 euro (art. 11 bis comma 6 D.L.135/2018)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da abbandono metodo semplificato per il calcolo FCDE (previsione normativa art. 39 quater del D.L. 162/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione dovuto a mancato trasferimento di somme (previsione normativa legge 160/2019 art. 1, comma 876)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

6. Corrispondente alla colonna b) della tabella precedente
7. Comprende la quota del disavanzo non ripianata dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.
8. Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

## 4 Il Fondo pluriennale vincolato

### 4.1 Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "*potenziata*" di cui ai Principi generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.2 Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. e)

Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, ai sensi del punto 9.11.1 lettera e) del principio contabile della programmazione del bilancio risulta necessaria la programmazione ai fini della definizione dei relativi cronoprogrammi (previsione dei SAL) di spesa.



# QUARTA PARTE



## GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2024

## 5 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

In premessa alla presente relazione abbiamo riportato le tabelle di sintesi, per il 2024 e per il 2025-2026, della manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione, mettendo a confronto i titoli di entrata con quelli di spesa.

Ma la sinteticità con cui, attraverso le suddette tabelle, viene presentata la gestione dell'ente, ancorché necessaria per dare una visione d'insieme della gestione, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva per coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo pertanto alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio delle partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese, rinviando ai successivi paragrafi per l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Previsioni 2024
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00
<b>Risultato del Bilancio delle partite finanziarie</b> (Entrate delle partite finanziarie - Spese delle partite finanziarie)	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>

## 5.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

*"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".*

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

### Bilancio Corrente

Entrate	Importo 2024	Spese	Importo 2024
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	34.930.885,95	Titolo 1 - Spese correnti (+)	48.697.920,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	5.096.281,63	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	3.197.182,67
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	13.839.935,80	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv</b>	<b>53.867.103,38</b>	<b>Totale Titoli 1+4</b>	<b>51.895.103,38</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	1.028.000,00	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (+)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	3.000.000,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>-1.972.000,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2024

<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>51.895.103,38</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>51.895.103,38</b>
<b>Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

Nella voce *entrate di parte corrente destinate a spese di investimento* è stata inserita la *previsione di risarcimento danni al patrimonio da parte dell'assicurazione dell'ente a seguito dell'alluvione del 2/11/2023*.

## 5.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2 e 3.01 da cui dovremmo però sottrarre la voce 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} \leq \text{Spese per investimenti}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

### Bilancio di parte investimenti

<b>Entrate</b>	<b>Importo 2024</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo 2024</b>
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	0,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	22.209.143,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	27.749.683,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	3.438.540,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	3.568.540,00		
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv</b>	<b>29.216.223,00</b>	<b>Totale Titoli 2+3.01</b>	<b>27.749.683,00</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	1.028.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	3.000.000,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di	0,00		

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2024

medio-lungo termine (-)

Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per  
riduzioni di attività finanziaria (-) 3.438.540,00

<b>Totale Rettifiche</b>	<b>-1.466.540,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>27.749.683,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>27.749.683,00</b>
<b>Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

### 5.3 L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio Partite finanziarie*" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2024, quali:

- le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie è rispettato se si verifica la seguente relazione:  
Totale Entrate da riduzione attività finanziarie = Totale Spese per incremento attività finanziarie

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

#### Bilancio Partite finanziarie

<b>Entrate</b>	<b>Importo 2024</b>	<b>Spese</b>	<b>Importo 2024</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	7.000.000,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>7.000.000,00</b>
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	3.438.540,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	3.438.540,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>3.438.540,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>3.438.540,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>10.438.540,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>10.438.540,00</b>
<b>Risultato del Bilancio Partite finanziarie (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

## 5.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi e delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- le ritenute d'imposta sui redditi;
- le somme destinate al servizio economato;
- i depositi contrattuali.

Sul tema il principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 2 al punto 7.2 precisa: *"La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile"*.

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:  
 Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

### Bilancio di terzi

Entrate	Importo 2024	Spese	Importo 2024
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	12.812.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	12.812.000,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>12.812.000,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>12.812.000,00</b>
<b>Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

# QUINTA PARTE



## COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

## 6 Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto, la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

Si riportano i risultati conseguiti nella gestione 2022 e acclarati nel rendiconto di gestione:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo



# SESTA PARTE



# ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

## 7 Enti ed organismi strumentali

### **Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. h) ed i)**

Il punto 9.11.1 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".*

Proprio per rispondere a questa disposizione, le tabelle che seguono riportano i dati prescritti; con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata:

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
Fondazione Accademia dei perseveranti	Fondazione di partecipazione in House	100
Sds Nord Ovest	Ente strumentale (consorzio) partecipato	14,82
Fondazione Polis	Ente strumentale partecipato	11

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet.

### **7.1 L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali**

#### **Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1, lett. i)**

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

Società o ente partecipato	% Partecipazione	Valore nominale	Valore iscritto a patrimonio
Casa Spa	4,00	372.000,00	430.066,20
Farmapiana	75,47	6.461.000,00	6.693.007,89
Silfi	0,56	5.904,65	30.700,17
Qualità e Servizi srl	28,87	283.868,00	530.146,66
Toscana Energia	0,00	628,72	1.570,57
Multiutility Alia	2,65	9.535.642,00	0,00

# SETTIMA PARTE



# L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

## 8 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per missione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi seguenti, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

### 8.1 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività

molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

Si evidenzia che i servizi istituzionali sono svolti tenendo in considerazione che le funzioni fondamentali dei comuni sono state elencate nell'art. 19 del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla Legge n. 135/2012 e, successivamente, modificato dall'art. 1, comma 305, della Legge n. 228/2012 e sono le seguenti:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività.

## **8.2 I servizi a domanda individuale**

---

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti strutturalmente deficitari. Ai fini del rispetto del predetto limite, i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2024	Entrate 2024	Spese 2024	Risultato 2024	Copertura in %
Asili nido	275.000,00	639.286,42	-364.286,42	43,02%
Musei, gallerie e mostre	10.000,00	65.000,00	-55.000,00	15,38%
Mense scolastiche	1.725.000,00	2.734.267,57	-1.009.267,57	63,09%
Altri servizi a domanda individuale	45.000,00	45.000,00	0,00	100,00%
Totale	2.055.000,00	3.483.553,99	-1.428.553,99	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella seguente, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti. Allo stesso modo, nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

Servizi a domanda individuale Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2024	Altre Entrate 2024	Totale Entrate 2024	Personale 2024	Altre Spese 2024	Totale Spese 2024
Asili nido	260.000,00	15.000,00	275.000,00	522.981,42	116.305,00	639.286,42
Musei, gallerie e mostre	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00
Mense scolastiche	1.725.000,00	0,00	1.725.000,00	36.367,57	2.697.900,00	2.734.267,57
Altri servizi a domanda individuale	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00
Totale	2.040.000,00	15.000,00	2.055.000,00	559.348,99	2.924.205,00	3.483.553,99

Con riferimento a questi indici si segnala che nella voce altri servizi a domanda individuale è ricompreso il servizio di pre e post scuola.

### 8.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate nella tabella seguente.

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2021	Spese 2021	Entrate 2022	Spese 2022	Entrate 2023	Spese 2023
Asili nido	245.000,00	639.176,73	202.000,00	685.469,33	202.000,00	728.643,28
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	10.000,00	60.000,00	10.000,00	65.000,00
Mense scolastiche	1.725.000,00	2.818.367,57	1.725.000,00	2.734.267,57	1.725.000,00	2.734.267,57
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale	1.970.000,00	3.457.544,30	1.982.000,00	3.524.736,90	1.982.000,00	3.572.910,85

### 8.3 I servizi produttivi

---

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione.

Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo, attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta un'importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

## Indice

	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE	3
1	ANALISI DELLE ENTRATE	8
1.1	Analisi per titoli	8
1.2	Analisi delle voci più significative del titolo 1	10
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2	12
1.4	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3	13
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4	16
1.6	Strumenti derivati	19
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	19
1.8	Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati	20
2	ANALISI DELLE SPESE	23
2.1	Titolo 1 Spese correnti	23
2.1.1	I macroaggregati di spesa corrente	24
2.1.2	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	25
2.1.3	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	26
2.1.4	Accantonamenti al fondo rischi spese legali	28
2.1.5	Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate	28
2.1.6	Accantonamento per spese potenziali	29
2.1.7	Accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali	29
2.1.8	Interventi programmati per spese di investimento	29
2.1.9	Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente	30
2.2	Titolo 2 Spese in conto capitale	31
2.2.1	I macroaggregati di spesa in c/capitale	32
2.2.2	Il programma triennale degli investimenti	32
2.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	32
2.3.1	I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie	33
2.4	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	33
2.4.1	Le anticipazioni di liquidità	34
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	34
3	ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	36
3.1	Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione	37
3.2	Il Risultato di Amministrazione Presunto e l'eventuale ripiano del disavanzo	45
4	Il Fondo pluriennale vincolato	47
4.1	Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato	47
4.2	Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato	47
5	Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme	50
5.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	51
5.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	52
5.3	L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie	53
5.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	54
6	Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica	56
7	Enti ed organismi strumentali	58
7.1	L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali	58
8	I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE	60
8.1	I servizi istituzionali	60
8.2	I servizi a domanda individuale	61
8.2.1	L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale	62
8.3	I servizi produttivi	63